

## PREGHIERA DELLA FAMIGLIA

Signore che abiti e vivi con noi,  
Ti preghiamo per la nostra famiglia.

Aiutaci a conoscerci meglio  
a comprenderci di più:  
perché ciascuno si senta sicuro  
dell'affetto degli altri;  
perché a nessuno sfugga  
la stanchezza e la preoccupazione degli altri.

Rendici capaci di tacere e di parlare  
al momento opportuno, con il tono giusto:  
perché le discussioni non ci dividano  
e il silenzio troppo lungo  
non ci renda estranei l'uno all'altro.

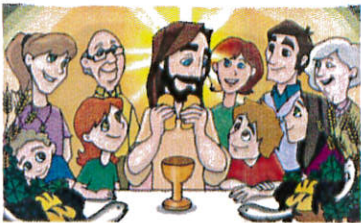


Signore, liberaci dalla pretesa di imporre  
agli altri il nostro modo di pensare e di vivere.

Perdonaci quando dimentichiamo  
di essere tuoi figli e tuoi amici,  
quando viviamo in casa  
come se tu non fossi presente.

Distruggi l'egoismo e la paura che ci chiudono:  
la nostra famiglia sia disponibile ai parenti,  
aperta agli amici, ospitale per tutti,  
sensibile al bisogno di giustizia e di pace.

Signore, tienici uniti per sempre  
nella Tua chiesa in cammino:  
perché vediamo insieme il Tuo volto e la tua gioia  
nella famiglia vera, nella comunione perfetta.



"Permesso",  
"scusa",  
"grazie": se in  
una famiglia si  
dicono queste  
tre parole, la  
famiglia va  
avanti.



## Settimana della Comunità

dal 24 al 31 marzo 2019

Serata in Famiglia

## Tanti petali un solo fiore

Mercoledì 27 marzo

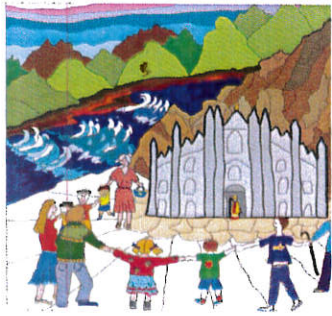


*Siate sempre lieti  
nel Signore*

La fraternità gioiosa e serena,  
accompagnata dalla preghiera,  
alimenta la vita quotidiana della famiglia:  
piccola chiesa domestica



!!! **Permesso, grazie, scusa.**  
**Le parole, i gesti, i volti  
che fanno una famiglia** !!!



# “LA PAROLA”

il fondamento  
per la famiglia cristiana

La casa sulla roccia Lc - 6,46-49

«Perché mi invocate: “Signore, Signore!” e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene. Chi invece ascolta e non mette in pratica, è simile a un uomo che ha costruito una casa sulla terra, senza fondamenta. Il fiume la investì e subito crollò; e la distruzione di quella casa fu grande.

- Quali sono le fondamenta (valori) su cui ho costruito la mia idea di famiglia ?



E quanto la mia esperienza e le mie convinzioni incidono nella vita della mia famiglia?



- “Quali sono gli elementi (valori atteggiamenti e scelte fondamentali) che formano la “mia casa” (famiglia)”



Base - fondamenta = \_\_\_\_\_

Pareti = \_\_\_\_\_

Finestra = \_\_\_\_\_

Porta = \_\_\_\_\_

Tetto = \_\_\_\_\_

Signore, l'amore non si adira. Allontana negli sposi i gesti e le parole che feriscono.



## Non allontaniamo da noi la meraviglia!



«I sacramenti non servono a decorare la vita;

il sacramento del matrimonio non è una bella cerimonia, la grazia del matrimonio non è la bella festa. I cristiani si sposano nel sacramento perché sono consapevoli di averne bisogno.

Ne hanno bisogno per essere uniti tra loro e per compiere la missione di genitori “nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia”, così dicono gli sposi nel sacramento.

E nel loro matrimonio pregano insieme e con la comunità.

Perché? Solo perché si usa fare così? No.

Lo fanno perché ne hanno bisogno, per il lungo viaggio che devono fare insieme, un lungo viaggio che non è a pezzi, dura tutta la vita, e hanno bisogno dell'aiuto di Gesù, per camminare insieme con fiducia, per accogliersi l'un l'altro ogni giorno, e perdonarsi ogni giorno.

E questo è importante nelle famiglie, saper perdonarsi, perché tutti noi abbiamo difetti e talvolta facciamo cose che non sono buone e fanno male agli altri: avere il coraggio di chiedere scusa, quando in famiglia sbagliamo.

Per portare avanti una famiglia è necessario usare tre parole, voglio ripeterlo: permesso, grazie, e scusa.

Tre parole chiave: chiediamo **“permesso”** per non essere invadenti;

diciamo **“grazie”** per l'amore, quante volte al giorno dici grazie a tua moglie e tu a tuo marito, quanti giorni passano senza dire grazie;

e l'ultima, **“scusa”**: tutti sbagliamo e a volte qualcuno si offende nella famiglia e nel matrimonio, e alcune volte volano i piatti, si dicono parole forti, ma il mio consiglio è non finire la giornata senza fare la pace, la pace si rifà ogni giorno famiglia, e chiedendo scusa si ricomincia di nuovo.

**Permesso, grazie, scusa»**

papa Francesco  
permesso  
Grazie  
Scusa

